

Co.R.P.A.For.

Coordinamento Regioni Provincie Autonome Corpi Forestali

23 ottobre 2014

Ai Signori Presidenti
delle Regioni e Province autonome

Regione Friuli-Venezia Giulia
dott.ssa DEBORA SERRACHIANI

Regione autonoma della Sardegna
dott. FRANCESCO PIGLIARU

Regione Siciliana
dott. ROSARIO CROCETTA

Regione autonoma Valle d'Aosta
dott. AUGUSTO ROLLANDIN

Provincia autonoma di Bolzano
dott. ARNO KOMPATSCHER

Provincia autonoma di Trento
dott. UGO ROSSI

LORO SEDI

Ai Comandanti dei Corpi forestali delle Regioni e
Province in indirizzo

LORO SEDI

Egregi Signori Presidenti e Comandanti,

facendo seguito alla nostra precedente nota di data 26 agosto 2014, ringraziamo anzitutto per
alcuni riscontri che ci sono pervenuti.

Rileviamo come in questo periodo stia rapidamente maturando, tra le due ipotesi in
precedenza segnalate, quella dell'accorpamento del Corpo forestale dello Stato ad altre Forze di
Polizia, prevista con il disegno di legge n. 1577 (art. 7), presentato dal Governo in Senato.

In data 20 ottobre u.s. si è svolto a Udine un incontro del nostro Coordinamento, durante il
quale sono emerse delle fondate preoccupazioni rispetto al ruolo dei Corpi forestali delle Regioni e
Province autonome e del relativo personale, qualora si realizzasse tale riorganizzazione.

Riteniamo quindi importante sollecitare la Vostra attenzione affinchè, rispetto a questa concreta possibilità, siano messe in campo delle azioni coordinate, sul piano istituzionale e normativo, di:

1) **salvaguardia delle diverse specificità statutarie e contrattuali, derivanti dalle rispettive autonomie, costituzionalmente garantite.**

I nostri Corpi forestali possiedono entrambi le connotazioni tecniche e di polizia e sono un modello organizzativo e funzionale che riflette uno storico e profondo legame con i nostri territori e le nostre comunità; grazie alle loro intrinseche funzioni hanno raccolto e raccolgono tuttora la fiducia del cittadino, offrendo un servizio di consulenza sul territorio nel contempo operando attivamente nella prevenzione e non esclusivamente nella repressione degli illeciti ambientali e territoriali, garantendo un risparmio delle risorse pubbliche ed un costante e qualitativo insieme di servizi;

2) **riconoscimento della specificità degli ordinamenti dei nostri Corpi forestali, nonchè del ruolo di vigilanza e controllo con dignità delle funzioni parificate alle Forze di polizia.**

La specificità dei nostri Corpi forestali deve avere un riconoscimento alla stregua di quello per le Forze di polizia, ai sensi della L. n. 183/2010 (art. 19); parimenti, deve essere riconosciuto lo svolgimento di un ruolo di vigilanza e controllo con dignità delle funzioni parificate nelle attività di pubblica sicurezza (art. 16 L. n. 121/1981) e di polizia giudiziaria (art. 57, commi 1 e 2 del c.p.p.) alle medesime Forze di polizia.

Tali azioni sono del resto tra i principali obiettivi che, fin dall'inizio, si è proposto il nostro Coordinamento.

Riteniamo che tali interventi debbano essere tempestivi ed efficaci - e per questo abbiamo ritenuto di coinvolgere direttamente e subito anche i Comandanti dei Corpi forestali - invitandoVi infine a valutare la possibilità di designare nelle Vostre Amministrazioni alcuni forestali quali referenti diretti per queste azioni coordinate.

RingraziandoVi per l'attenzione, rimaniamo a disposizione ed inviamo cordiali saluti.

per il Co.R.P.A.For.
Sergio Tallorù

